

Genova 23.1.1900



R. UNIVERSITA' DI GENOVA

ISTITUTO BOTANICO HANBURY



Carissimo

Rispondo subito alla tua cartolina d'ieri. Sarò molto contento di ricevere il mscr. dei funghi Carettiani (peccato soltanto che sia così breve); però puoi fare con tuo comodo, perchè fra poco ora componendo un lavoro su pintofo lungo del Pirotta, che ancora prenderà circa 15 giorni; e poi c'è anche un piccolo mscr. di Katti-rola sui Tubercoli delle Leguminose (dio, quanto si scrive intorno a questi benedetti Tubercoli miseriosi!!). Dunque, a me basta avere il tuo mscr. entro Febbraio. Se mai vi fosse stato, fallo incidere addirittura a Padova, badando soltanto che la carta ed il formato siano conformi alla Malpighia.

Ti sono gratissimo della risoluzione presa di continuare i Fungi Javanici; ed accetto le tue condizioni. Soltanto riguardo alla condiz. N.º 2 avrei da osservare, che ho qui ancora un po' di materiali in alcool che vorrei aggiungere a quelli vecchi che hai già fra le mani. Non conviene lasciarli indietro, perchè comprendo precisamente le forme più interessanti, cioè quelle che pel loro aspetto mi hanno fatto impressione, e che mi decisero a conservarle in alcool anzichè farle seccare.

Ma non sono molte: sarà una cinquantina forse fra vasetti e Tubi (Discomycetes, Hyphomycetes, Uredineae); e farò per questi come feci per le Xylarie ed i Claviceps: farò un'accurata analisi qui, e ti manderò questa, coi disegni, e con un piccolo campione d'ogni specie, in tubetti pieni d'alcool.

Tali campioni li potrai tenere
ad dirittura, perchè ne conserverò
altri qui. — Sei contento?

Riguardo alla Iconogra-
fia, ho scritto al Treub, per
poterne cavare qualche cosa; e
sentiremo ciò che mi risponderà.

Anch'io non approvo la ma-
niera di Berlese di far delle figure
così gigantesche, che sono proprio
inutili e consumano uno spa-
zio decuplo di quello che occor-
rebbe. Ma egli ha una grande
pratica soprattutto nel ritrarre
il portamento, l'abito dei singoli
franghi; e vorrei che quello fosse
curato e riprodotto bene. Quella
parte tu la trascrivi un poco
nelle due figure (scusa se ti dico
questo), mentre i dettagli an-
alitici sono eccellenti. Se il
Bombini saprà ^{accoppiare} adottare l'esattez-
za dei dettagli alla eleganza

Delle figure in gr. nat., sarà per-
fetto. Le sue illustrazioni della
Flora Italiana sono veramente otti-
me. Come diavolo le fa? Le disegna
già copi piccole, ovvero le disegna
in grande e le riduce con qualche
mezzo tecnico particolare? Ne
riparleremo dunque, quando il
Trent avrà risposto: ma ci vorrà
un po' di tempo, d'altrè per ogni
lettera ci vuole un mese di tempo
a giungere.

Hai letto della
catastrofe a Giava, della eruzione
del vulcano Gedeh? Ho una
gran paura che il mio pinguic-
lo di Tjibodas sia intera-
mente distrutto, perché la casetta
dove ^(io dormivo) ~~stava~~, dista sole 3 ore dal
cratere del Gedeh, di cui pure
visiterai l'interno! Ed ho ancora
una gran paura che il mio
buon amico Max Fleischer, pittore
e fotologo, che ora appunto doveva
essere a Tjibodas, sia rimasto
sotto!



R. UNIVERSITÀ DI GENOVA

ISTITUTO BOTANICO HANBURY

Finora non ho potuto
avere notizie detta-
gliate; lo seppi sol-
tanto da telegrammi
che da Batavia postarono
la notizia del disastro a Lon-
dra! —

Inferirò nel prossimo nu-
mero della Malpighia le no-
tizie che mi mandasti; gra-
zie. Per il fascicolo ora uscito
mi giunsero troppo tardi.

Andrò io sono in
gran pensiero pel popolo di
Firenze. È un vero peccato
che Mattiolo vi abbia riuu-
ziato, perché parrebbe difficilissimo
dargli un successore egualmente
degno ed abile. Credo che al
Borzi non ne vogliano sapere;
e quanto al Bacc. e Belli, non
so se abbiano titoli sufficienti.

per appiavare ad un posto di
quella importanza. Se quell'o-
stinato di Beccari volesse con-
vertirsi! Sarebbe veramente
la persona indicata.... ma non
gli si può discutere!

Del resto, lascio un po'
fare a loro: facciamo un po'
quello che vogliono. Già è poco
probabile che vengano a cercare
consiglio a me. Se io non

fossi legato qui per l'affetto
al Museo da me fondato, e per
l'obbligazione allo Hambury, fa-
rei di tutto per andare a Firenze.

Ma così come sono le cose, non
vi penso di certo: del resto, non
mi vorrebbero!

Siamo dunque in-

sepi per tutto.

Cordiali saluti a te
ed alla tua famigliuola.

Affetto tuo

B. Tanzi